





Incontri Oncologici Triveneto METASTASI CEREBRALI DA CARCINOMA MAMMARIO HER2-positivo Negrar, 7 ottobre 2014

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'incidenza delle metastasi cerebrali nel carcinoma mammario HER2-positivo è elevata, intorno al 30-35%, ma la sopravvivenza mediana di queste pazienti è molto più lunga rispetto a pazienti con metastasi cerebrali da altri sottotipi di carcinoma mammario, arrivando nelle varie casistiche a circa 17-23 mesi.

Probabilmente questa lunga sopravvivenza è legata ad un utilizzo di terapie sistemiche comprendenti agenti anti-HE2 anche dopo la diagnosi di metastasi cerebrali.

Oggi sono disponibili evidenze in tale ambito derivanti da studi retrospettivi (con regimi contenenti trastuzumab, con lapatinib e capecitabina) e prospettici di fase II (con lapatinib e capecitabina) ed analisi di sottogruppo di studi randomizzati di fase III (EMILIA).

Importante, in queste pazienti, il trattamento locale. La scelta del tipo di trattamento locale (chirurgia e/o radioterapia) dipende da: fattori prognostici (PS, età,entità della malattia extracranica),aspettativa di vita del singolo paziente (valutata in base al sistema prognostico GPA) e caratteristiche delle lesioni cerebrali: diametro, numero e sede.

I progressi ottenuti con le tecniche neurochirurgiche e radioterapiche hanno portato alla valutazione della chirurgia e della radiochirurgia stereotassica (metodica che permette di erogare, utilizzando un acceleratore lineare o una gamma-knife, una singola dose elevata di radiazioni su una zona circoscritta tumorale, limitando il rischio di danno sul tessuto sano circostante), variamente integrate tra loro e con la RT panencefalica, nel trattamento dei pazienti con metastasi cerebrali (singola o multiple).

Durante il convegno verranno affrontate queste problematiche per delineare il trattamento più appropriato nella singola paziente.

Ampio spazio è dedicato alla discussione interattiva.







Incontri Oncologici Triveneto – IX Incontro METASTASI CEREBRALI DA CARCINOMA MAMMARIO HER2-positivo Negrar, 7 Ottobre 2014

PROGRAMMA SCIENTIFICO

_		_	_	-								
7	7	.3	11	l٢	١t	٠,	^	_	7	\sim	n	0

I SESSIONE: Metastasi cerebrali da carcinoma mammario HER2-positivo

Moderatori: Pierfranco Conte, Simon Spazzapan.

- 14.45 Carcinoma mammario metastatico HER2-positivo: evoluzione del trattamento *Valentina Guarneri*
- 15.00 Metastasi cerebrali nel carcinoma mammario: incidenza e prognosi nei sottotipi molecolari Caterina Fontanella
- 15.15 L'imaging nella diagnosi di metastasi cerebrali: TC o RM?

 Luigi Romano
- 15.25 PET:quale ruolo nel 2014?

 Matteo Salgarello
- 15.35 Discussione

II SESSIONE: Trattamento locale

Moderatori: Giovanni Mandoliti, Enzo Galligioni

16.00 Radioterapia PANENCEFALICA

Umberto Ricardi

16.20 Radiochirurgia stereotassica

Filippo Alongi

16.40 Discussione

III SESSIONE: Terapia sistemica

Moderatori: Rolando Nortilli, Annamaria Molino

17.30 Terapia sistemica: quando e quale?

Stefania Gori

17.50 Metastasi cerebrali da HER2+ MBC. Caso clinico: il dosaggio nel liquor dei farmaci anti-HER2 si correla all'attività antitumorale a livello cerebrale?

Gianluigi Lunardi

- 18.05 Discussione
- 18.30 Compilazione questionari ECM
- 18.45 Chiusura lavori





COORDINATORE SCIENTIFICO

Dr.ssa Stefania Gori Direttore UOC Oncologia Medica, Ospedale Sacro Cuore - Don Calabria, Negrar VR

RELATORI e MODERATORI

Filippo Alongi, Negrar
Pierfranco Conte, Padova
Caterina Fontanella, Udine
Enzo Galligioni, Trento
Stefania Gori, Negrar
Valentina Guarneri, Padova
Gianluigi Lunardi, Negrar
Giovanni Mandoliti, Rovigo
Anna Maria Molino, Verona
Rolando Nortilli, Verona
Umberto Ricardi, Torino
Luigi Romano, Negrar
Matteo Salgarello, Negrar
Simon Spazzapan, Aviano

Sede

Sala Convegni Perez Ospedale Sacro Cuore, Negrar Via Don A. Sempreboni 5, Negrar Verona

Discipline accreditabili

Medico Chirurgo specialista in Oncologia, Chirurgia Generale, Anatomia patologica, Radioterapia, Medicina Nucleare e Radiodiagnostica.